



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

CONSULTA DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Giovedì 20 Novembre 2024 convocazione ore 14:30

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. relazione Architetto Demi su progetto PEBA
2. approvazione concorso scuola teatro "Vedo, faccio, rifletto" anno scolastico 2024-2025
3. varie ed eventuali

Presiede la Presidente della Consulta Petrocchi Antonella. La seduta ha inizio alle ore 14:35

Sono presenti:

A.I.A.S. Onlus Massa Carrara, A.Po.Di. ADS APS, CDH, Free P.I.C.A.S.So. APS, Dammi Voce APS, Genovesi Sirio, Manuel Massimiliano

Assessore Roberta Crudeli

Assistono alla seduta con collegamento online For-You e Start-Up For-You e Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti

Sono presenti anche l'Assessore Elena Guadagni, la Consigliera Comunale Silvia Barghini e la Consigliera Comunale Marzia Butteri

La Presidente Petrocchi chiede all'Assessore Crudeli se Fabio Andrei ed Anusca Moisé possono assistere alla seduta tramite collegamento online creato da lei e, avuto risposta positiva, procede all'operazione. Quindi lascia la parola all'architetto Demi che relaziona sul progetto PEBA.

Architetto Demi: è stata raggiunta la fase conclusiva dell'analisi territoriale per la rilevazione delle barriere architettoniche negli spazi pubblici. Sono stati necessari tempi più lunghi per i sopralluoghi nelle strutture e per le opere in realizzazione finalizzate all'adeguamento delle strutture ci sarà una verifica successiva.

Tra gli spazi pubblici considerati nella rilevazione ci sono anche le aree verdi, i parchi e i cimiteri. Alcuni non hanno un'accessibilità piena ma devono essere garantiti percorsi al loro interno. Ad esempio, i parchi non devono essere completamente accessibili se garantiscono un ampio spazio o se non ci sono strutture al loro interno come i parchi giochi. In questi casi ci si è posti come punto di riferimento il percorso, cioè la necessità di collegare i servizi all'interno dell'area. Tuttavia bisogna tenere a mente che le strutture non possono essere parcellizzate in area aperte. Ad esempio, nei cimiteri (a differenza dei parchi) si deve poter raggiungere ogni parte dell'area. Per

questo motivo, nel cimitero di Gragnana sono stati realizzati interventi per favorire l'accesso fino alla parte posteriore. Comunque si tratta di interventi da implementare perché le parti laterali non sono pienamente accessibili. È necessario valutare le caratteristiche dei percorsi nei parchi e giardini, evitando l'uso di materiale sciolto. I problemi si distinguono in manutentivi (ad esempio, ripristinare la pavimentazione) e integrativi, in base ad un approccio universalistico.

Terminata l'analisi territoriale di rilevazione interverranno gli uffici tecnici per valutare quali interventi siano da implementare e quali siano di competenza del Comune, così da arrivare alla programmazione dei lavori. La valutazione degli interventi è pensata per coinvolgere il maggior numero di persone della comunità. Le strutture private aperte al pubblico stanno implementando i presidi per la disabilità in un'ottica di generale ripensamento degli spazi anche dal punto di vista dell'età degli utenti.

Le scuole hanno ricevuto maggior interesse in passato, ma non tutte sono accessibili. È necessario prevedere percorsi per i bambini e percorsi per il personale. In genere la possibilità di utilizzare tutti gli spazi è legata alla loro raggiungibilità all'interno dell'edificio. Infatti le scuole tendono a svilupparsi al piano terra e al primo piano. La presenza di uno spazio calmo è indicato per tutte le strutture (non soltanto per le scuole), così da essere un aiuto per superare uno stato di ansia. Le strutture realizzate dagli anni Sessanta hanno una buona sistemazione organizzativa e distributiva, mentre le altre sono state risistemate. A volte sono stati riscontrati problemi nella pavimentazione per gli accompagnatori, che possono essere superati implementando l'uso di servizi pubblici (ad esempio, con una fermata vicino all'ingresso) o con un parcheggio riservato vicino all'ingresso.

Per quanto riguarda le vie di fuga, la loro pianificazione è legata anche alla distribuzione degli spazi. È necessario che il segnale sonoro di allarme possa raggiungere tutte le parti dell'edificio. La maggior parte delle scuole utilizza una trombetta da stadio. Devono anche essere predisposti segnali visivi o tattili (ad esempio, strisce tattili sul pavimento). Per quanto riguarda i percorsi interni è necessario predisporre percorsi tenendo conto anche dell'organizzazione interna. Nel caso di interventi in corso nelle strutture la valutazione sarà successivamente aggiornata.

La valutazione degli uffici tecnici è finalizzata a programmare gli interventi in base alle esigenze della comunità, adattando gli interventi ai tempi attuali (le strutture devono essere durevoli, non suscettibili di vandalizzazione), al tipo di contesto (ad esempio, alla scuola Gentile è stato fatto presente che serve un allarme per evitare che i bambini scappino dalla scuola) e tenendo conto che alcuni edifici storici hanno una determinata destinazione d'uso e particolari allestimenti.

L'Assessore Crudeli esce alle ore 15:00.

Manuel Massimiliano: chiede quali sono le criticità che dovranno avere la precedenza nei lavori di riqualificazione PEBA, tenendo conto che in alcune situazioni servono piccoli accorgimenti. Chiede inoltre se allo stadio ci sarà la pedana per i disabili.

Assessore Guadagni: conferma l'intervento, anche se è stato necessario riprogettarlo. Fa presente che il piano PEBA consiste in una valutazione, gli interventi sono una faccenda diversa.

Architetto Demi: le priorità vengono stabilite in base alla valutazione degli uffici tecnici, degli uffici amministrativi e degli organi politici. In più ci sarà un aspetto interlocutorio con la comunità una volta terminati i sopralluoghi. Da un punto di vista tecnico le criticità in merito ai collegamenti e agli spazi sono legate soprattutto alla manutenzione e si configurano in ostacoli rimovibili. Da questo punto di vista si stanno già approntando piani per il rifacimento dei marciapiedi.

Presidente Petrocchi: fa presente che ci possono essere comunque ostacoli insormontabili, come rilevato nel sopralluogo effettuato con l'ufficio tecnico del Comune in Via Bertoloni, dove i marciapiedi sono interrotti dall'ingresso di una proprietà privata. Inoltre sul marciapiede rimane uno zoccolino, tuttavia i tecnici hanno valutato che si tratta di una soluzione meno deleteria dell'alternativa in quanto con la sua rimozione si formerebbe una pozza d'acqua quando piove. Fa inoltre presente che a volte è stato fatto un progetto senza pensare al percorso collegato, come nel caso dei giardini di San Francesco. Anche per questo è stato fatto un nuovo attraversamento pedonale con raccordo al marciapiede di Via Verdi.

Architetto Demi: risponde che è necessario considerare cosa ci sia in prossimità e installare un'adeguata segnaletica, come per esempio al Mudac.

Presidente Petrocchi: rileva che comunque certi interventi migliorerebbero con un approccio integrato.

Manuel Massimiliano esce alle ore 15:30.

Architetto Demi: per quanto riguarda i sopralluoghi negli impianti sportivi, fa presente che non è stato considerato lo stadio per i lavori in corso. In alcuni casi gli interventi sono legati alla concessione, in altri le strutture non sono consolidate. La Fossa dei Leoni non è accessibile perché le tribune sono troppo ripide, la struttura a Fossone non è completamente accessibile.

Gli impianti sportivi devono rispondere a certe caratteristiche in base alla normativa e bisogna considerare nei percorsi sia il personale sia gli spettatori sia i giocatori (ad esempio, nella valutazione del percorso per gli spogliatoi e delle vie di fuga). Si tratta di considerazioni analoghe a quelle per i teatri, mentre nei cinema si devono considerare solo il personale e gli spettatori. Il Garibaldi non era stato pensato solo come cinema, infatti (come in tutte le strutture storiche) il palcoscenico pende verso gli spettatori per migliorare la visuale della rappresentazione. Il Teatro Animosi è stato oggetto di interventi che purtroppo hanno causato carenze dal punto di vista acustico, tuttavia i camerini sono ancora difficilmente raggiungibili.

Assessore Guadagni: la pianificazione degli interventi sarà aperta alla cittadinanza in quanto le schede ottenute dall'analisi territoriale saranno pubblicate sul sito del Comune e pubblicizzate per avere feedback di riscontro. Questi ultimi saranno compresi nella relazione finale. L'amministrazione valuta e programma gli interventi. Altre azioni sono già in corso, ad esempio quelli per i palazzi storici e i marciapiedi, tuttavia in alcuni punti non si può intervenire.

Architetto Demi: fa presente che le priorità verranno definite dalla valutazione tecnica e politica degli interventi da effettuare. Il problema da considerare è il coordinamento degli interventi.

L'Assessore Crudeli rientra alle 15:45.

Silvia Barghini e Sirio Genovesi escono alle ore 15:45.

Presidente Petrocchi: propone di inserire nei prossimi contratti con le aziende che devono eseguire dei lavori prescrizioni per imporre il ripristino dei luoghi com'erano.

Assessore Guadagni: rileva che a volte non è possibile, come ad esempio per le autorizzazioni statali per l'installazione della fibra.

Architetto Demi: la progettazione e la programmazione degli interventi sarà successiva. Per quanto riguarda i percorsi nel centro storico occorre valutare anche la circolazione, cercando soluzioni alternative se non è possibile un percorso pedonale su marciapiede. L'obiettivo è realizzare il percorso meno complesso, anche adottando più soluzioni combinate.

Marzia Butteri esce alle ore 16:00.

Fiorella Fambrini: fa presente che l'edilizia riflette l'approccio e l'idea dominanti. Ritene un'ottima idea il coinvolgimento dei cittadini.

Architetto Demi: conclude comunicando la dicitura del progetto "Questa storia parla di noi".

La Consulta approva all'unanimità il progetto del concorso scuola teatro "Vedo, faccio, rifletto" anno scolastico 2024-2025

La Consulta si chiude alle ore 16:10.

La Segretaria Verbalizzante

Dott.ssa Serena Marchini



La Presidente della Consulta

Dott.ssa Antonella Petrocchi

